

2. OBIETTIVI E ATTESE

Le trasformazioni in atto non riguardano solo il territorio di Segrate. Altrettanto velocemente assistiamo alla **rapida trasformazione** di tutto il settore dedicato al verde pubblico. Non solo per l'introduzione dei nuovi materiali o delle tecnologie di realizzazione, ma perché mutano profondamente i criteri e le opportunità che sostengono il farsi stesso del verde. Per questo è fondamentale concentrarsi sugli **obiettivi principali del Parco** prima di studiarne le componenti tecniche ed economiche.

In rapida sintesi gli obiettivi possono essere così elencati:

- Dare un **centro geografico**, culturale, attrattivo al comune di Segrate.
- Costruire un parco per tutti dove sia possibile per ogni cittadino riconoscere il proprio senso di appartenenza
- Dare **unitarietà** al parco utilizzando le risorse naturali esistenti, in particolare l'acqua e le sponde del lago.
- **Connettere** il parco ai sistemi esistenti, di viabilità alternativa, di parcheggio, di verde, di trasporto pubblico, ecc.
- Fare in modo che gli usi siano distribuiti lungo tutta la giornata e nelle quattro stagioni, privilegiando le funzioni e le attività, che garantiscono **continuità e presidio** sicuro.
- Formulare un criterio di **sostenibilità ecologica** del parco. Le funzioni, l'utilizzo delle risorse, i materiali, la manutenzione e così via, dovranno rispondere a questo requisito.
- Favorire lo **scambio fra natura e cittadini** in un quadro rispettoso e consapevole
- Educare, insegnare, formare la cultura verde dei cittadini di Segrate, con esempi concreti e verificabili sul posto
- **Comunicare** quanto sopra nei modi più efficaci, a chi è dentro, a chi sta fuori, a tutti i cittadini, a tutto il mondo.
- Creare un **modello** di parco che sia composto da **parti distinte, autosufficienti**, concluse. Ogni parte potrà essere realizzata indipendentemente dalle altre, senza subire delle limitazioni.
- Sostenere la realizzazione del parco e il suo futuro attraverso la creazione di un **modello gestionale** completo.
- Ridurre i costi di gestione con una corretta ed approfondita analisi delle risorse naturali disponibili.
- Ridurre i costi di manutenzione favorendo attività d'uso del terreno, utili per la comunità e compatibili con la funzione parco.
- Prevedere i **sistemi di controllo** sull'affluenza del parco e sulla sicurezza durante il suo utilizzo.
- Creare i presupposti perché il parco sia il luogo "**dove succedono le cose**". Favorire le condizioni perché **dominino gli eventi** sugli elementi. Assegnare la dovuta importanza agli eventi quotidiani più che a quelli straordinari.
- cercare spunti **nell'esperienza europea** e mediterranea, ma formulare un **modello aderente** alla realtà e alle aspettative di Segrate.